



Amministrazione Comunale di Reggio Calabria



URBAN PROMOMO 2007

Reggio Calabria

Città Turistica

VENEZIA

Regium Waterfront, progetto vincitore di Zaha Hadid

Mediterraneo Grandi Opere
Arte e Cultura



Amministrazione Comunale di Reggio Calabria

AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI REGGIO CALABRIA

Il sindaco: Dott. Giuseppe Scopelliti

Assessorato al Turismo

Assessore: Dott. Vincenzo Sidari

Settore Urbanistica e Pianificazione Territoriale

Dirigente: Arch. Saverio Purtorti

Assessore: Avv. Demetrio Porcino

Ufficio Programmazione e Progettazione Lavori Pubblici

Dirigente: Ing. Pasquale Crucitti

Assessore: Dott. Francesco Sarica

Ufficio Progetti e Leggi Speciali

Coordinatore: Arch. Gianni Artuso

Reggio Calabria Città Turistica

- Mediterraneo
- Grandi Opere
- Arte e Cultura

Pronta ad ospitare numerosi nuovi interventi e grandi opere, Reggio si apre al Mediterraneo nella veste di Città Turistica. L'amministrazione Comunale si fa promotrice di questa nuova immagine della città. Dal progetto del waterfront di Zaha Adid LTD, vincitore del concorso internazionale appena concluso, con il Centro Polifunzionale e il Museo del Mediterraneo che imprime forte visibilità al paesaggio dello Stretto creando una quinta insolita all'interfaccia terra-mare, ai numerosi altri in corso, la città si trasforma rinnovando il rapporto con il mare e con i centri collinari.

Il Piano di Comparto per il riequilibrio degli standard di urbanizzazione primaria che interessa la zona Calopinace-S. Anna, e la Rete di nodi e parcheggi multipiano per una nuova offerta di mobilità, accompagnano le numerose trasformazioni urbane, avviate già da qualche anno con le Grandi Opere del Decreto Reggio.

Coordinamento, presentazione progetti UP07

Arch. Celestina Fazio

Supporto Tecnico-Scientifico

Laboratorio di Strategie Urbane e Territoriali per la Pianificazione, DSAT, Università *Mediterranea* degli Studi di Reggio Calabria



MUSEO DEL MEDITERRANEO

Progetti presentati ad
URBANPROMO 2007
21 - 24 Novembre, Venezia

Progetto grafico e stampa





Il riequilibrio degli standard di urbanizzazione primaria

Con questo progetto sono state compiute scelte importanti: l'area diventerà sede di una nuova urbanità, un coagulo di attività disegnate per una nuova e complessa centralità.

Tra le mission del Piano di Comparto vi è quella di rendere il sistema dei servizi più efficiente visto il forte potere d'attrazione esercitato: basti pensare che il bacino di utenti diretti, tra addetti e fruitori quotidiani dell'ambito in questione, si colloca oltre le 20.000 unità. Obiettivo prioritario è far crescere in maniera armonica lo spazio delle attrezzature pubbliche, dare risposte concrete ai requisiti di qualità e alle istanze di vivibilità unitamente alla valorizzazione di un'area caratterizzata da valori paesaggistici e ambientali.

La Riorganizzazione a rete di nodi e parcheggi multipiano per una nuova offerta di mobilità

Sono stati individuati i nodi e localizzati i primi contenitori/parcheggio multipiano, ed alcuni interventi puntuali a geometria diversa che partecipano al disegno d'offerta di nuove condizioni di mobilità. E' stata riorganizzata la viabilità esistente migliorando le condizioni di accessibilità, anche pedonale attraverso tapis roulant.

Il sistema infrastrutturale diventa una struttura ideale che a volte prende forma con la specializzazione degli assi. Significativo è il caso dell'Annunziata, oggetto di interventi di ricucitura urbana e di miglioramento delle condizioni di accessibilità anche in funzione della Cittadella Universitaria.

Regium Waterfront

Il concorso internazionale di progettazione, bandito in unica fase nel dicembre 2006, è stato voluto dall'amministrazione comunale per aprire una sfida nuova e percorrere una direzione di confronto, aperta a contributi eccellenti, sui temi attuali e complessi della riqualificazione del waterfront.

Il progetto vincitore, di Zaha Hadid, sfrutta le potenzialità uniche della localizzazione, lungo lo stretto braccio di mare che separa l'Italia continentale dalla Sicilia, con due edifici, perfettamente visibili dalla costa opposta, che si configurano come segnali inconfondibili di una nuova mediterraneità che la città intende realizzare. Guida la trasformazione del fronte a mare, il "masterplan" che trova la massima sintesi della concezione progettuale nel Centro Polifunzionale e nel Museo del Mediterraneo, edifici-simbolo che riescono a suggellare nel loro valore estetico-architettonico la nuova immagine e il nuovo potenziale attrattivo della città.

